

Comunisti 13 nuovi casi e 12 guariti il 6 maggio da

“#CORONAVIRUS 6 MAGGIO 2020 AI CASTELLI ROMANI E LITORANEA ALTRI 13 NUOVI CASI, 12 GUARITI

RISPETTO AL PICCO SIAMO SCESI DEL 71%

FASE 2: RIPRENDERE ANALISI, VISITE E PRESTAZIONI NELLA ASL RM6

Nella ASL RM6, che comprende i Castelli Romani e la Litoranea, il 6 maggio il numero dei positivi è salito a 1.229, con altri 13 nuovi casi e 12 guariti. Sulla base delle nostre analisi la curva dei nuovi contagi ha raggiunto il picco il 15 aprile. Rispetto al picco siamo finalmente scesi del 71%. Le misure di distanziamento sociale, applicate diligentemente dai cittadini, che in questi mesi hanno fatto grossi sacrifici rimanendo nelle proprie abitazioni e riducendo al minimo gli spostamenti, hanno prodotto buoni risultati. Infatti, senza misure di contenimento sociale e senza questo impegno straordinario dei cittadini tutta la popolazione dei Castelli Romani e Litoranea sarebbe stata infettata. Se da un lato le misure di distanziamento sociale hanno ben funzionato, è purtroppo mancata da parte delle istituzioni (Regione Lazio, ASL RM6, Comuni) un'azione di controllo preventiva sulle case di riposo, sulle RSA e sulle case di cura “private”, peraltro accreditate da sempre con il servizio sanitario regionale.

Nelle case di riposo, RSA e case di cura private si contano oltre 500 positivi, di cui più di 50 operatori sanitari, e 44 morti.

Si contano:

- 178 positivi nella casa di cura San Raffaele di Rocca di Papa, 41 operatori sanitari e 137 pazienti (17 decessi);
- 63 i positivi (9 decessi) nella casa di cura Villa Nina di Frattocchie
- 48 i positivi all'INI di Grottaferrata (1 decesso).
- 48 (+5) i positivi (2 decessi) nella casa di cura Villa delle Querce di Nemi;
- 38 (+6) positivi nella casa di cura San Raffaele di Montecompatri, 10 operatori sanitari e 22 pazienti (3 decessi);
- 23 positivi nella Clinica dei Pini di Anzio, 5 operatori sanitari e 18 pazienti (3 decessi).

Al 6 maggio sono stati trasferiti nelle strutture covid pubbliche tutti i pazienti positivi dal San Raffaele di Montecompatri, dall'INI di Grottaferrata ed al San Raffaele di Rocca di Papa. Il Partito Comunista dei Castelli Romani esige che tutti i pazienti positivi ancora presenti nelle strutture sanitarie private siano spostati immediatamente nelle strutture covid della ASL RM6 e della Regione Lazio. La Regione Lazio ha avviato solo il procedimento di revoca dell'accreditamento del San Raffaele di Rocca di Papa. Dopo oltre 500 positivi e 44 decessi nelle case di cura private, la Regione Lazio ha avviato solo un procedimento di revoca dell'accreditamento? Il Partito Comunista dei Castelli Romani chiede alla Regione Lazio di verificare con il massimo rigore il rispetto delle regole anche nelle altre strutture sanitarie private e di procedere alla revoca dell'accreditamento per le strutture inadempienti. Sul disastro “colposo” della gestione delle case di riposo, RSA e case di cura private stanno già indagando la Procura della Repubblica di Roma e quella di Velletri. L'emergenza coronavirus sta evidenziando tutte le criticità dell'organizzazione della sanità nella ASL RM6: la sanità pubblica è stata saccheggiata (ospedali chiusi, reparti accorpati, personale senza ricambio generazionale), mentre la sanità privata ha visto crescere finanziamenti regionali e profitti. Dopo 20 anni di tagli alla sanità pubblica, ci siamo ritrovati nei Castelli Romani e Litoranea con pochissimi posti letto negli ospedali pubblici e una sanità privata faraonica (migliaia di posti letto a Villa delle Querce a Nemi, al San Raffaele di Rocca di Papa, al San Raffaele di Montecompatri, all'INI di Grottaferrata, alla Clinica dei Pini di Anzio, a Villa Nina a Frattocchie, ecc.). L'emergenza coronavirus ha anche dimostrato che la sanità pubblica è più sicura e più efficiente, mentre la sanità privata (che fa enormi profitti con i finanziamenti regionali) ha provocato un disastro “colposo”, con più di 500 positivi e 44 morti. Di fronte a questo disastro, il Presidente Zingaretti, l'Assessore D'Amato e i Sindaci, che solo un mese fa avevano rigettato l'ipotesi di

